

IVG

Il protocollo attuativo per il calcio giovanile e dilettantistico

di **Redazione**

06 Giugno 2020 - 14:53



Finalmente è stato pubblicato dalla FIGC e dal Settore Giovanile e Scolastico l'atteso protocollo attuativo per la graduale ripresa del calcio giovanile e dilettantistico.

Il **documento, predisposto dal SGS e dalla Commissione Medica della Figc**, fa riferimento all'attuale quadro normativo e a quanto finora indicato dalle Autorità, dalle Istituzioni e dalle strutture competenti e, nell'ambito della propria competenza, dispone le norme per tutelare la salute degli atleti, dei gestori degli impianti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere.

Il protocollo, che rappresenta anche fonte di informazione e formazione al fine di ridurre per quanto possibile il rischio di contagio e trasmissione del virus SARS-COV-2, compatibilmente con lo svolgimento delle attività specifiche del calcio nelle sue varie declinazioni (come calcio a cinque e beach soccer), intende pertanto fornire **le indicazioni tecnico-organizzative e sanitarie per una graduale ripresa in condizione di sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del Calcio Giovanile e Dilettantistico**, relativamente ad ogni componente, categoria e settore.

Il protocollo si rivolge alle Società sportive affiliate che svolgono attività di base (promozionale, ludica, didattica) Giovanile e Dilettantistica e che gestiscono e utilizzano impianti e strutture sportive; agli Operatori Sportivi (atleti, allenatori, istruttori, dirigenti, medici e altri collaboratori); a genitori o tutori legali degli atleti minori, accompagnatori di atleti disabili.

Nel contesto generale di riavvio dell'attività sportiva in fase pandemica, è opportuno che il Medico competente, ove nominato, collabori con il gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva (Società sportiva) nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle **Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento**.

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva/Società sportiva non abbia incaricato **un Medico**

competente o un Medico Sociale dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo incaricando una persona di riferimento (**Tecnico Responsabile, Dirigente**) per il rispetto e il controllo delle misure attuative (**Delegato per l'attuazione del Protocollo**), il quale dovrà comunque operare in collaborazione con un proprio Medico di riferimento.